SCUOLE LOVISS SRL

Polo Scolastico Paritario

SEDE LEGALE: VIA G.DA MOGLIANO, 21 – 63900 FERMO
SEDI OPERATIVE: VIA D.ZEPPILLI, 62 – 63900 FERMO (FM)
VIA SAN MARTINO, 141 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Mail: info@scuoleparitarieloviss.it – amministrazione@pec.scuoleparitarieloviss.it
www.scuoleloviss.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 –art.17 comma 1 del d.lgs n.62 del 2017 -

ART. 10 O.M. 55 del 22.03.2024 - prot. n. 0000055

Anno scolastico2024/2025

Indirizzo: : **ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Articolazione: - **Classe: 5 Sez: Serale**
Approvato dal Consiglio di classe in data 15.05.2024, pubblicato sul sito: www.scuoleloviss.it

Docente Coordinatore della Classe: Prof.ssa Marcelli Clelia
Composizione del Consiglio di Classe:

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Foresi Claudia	Lingue e Letteratura Italiana	
Foresi Claudia	Storia	
Marcelli Clelia	Igiene e cultura medico sanitaria	
De Luca Francesca	Diritto e tecniche amministrative	
Iervolino Erminia	Psicologia	
Buzzelli Sara	Scienze motorie e sportive	
Trocchianesi Elenio	Matematica	
Gobbi Gianluca	Lingua e cultura Straniera (Inglese)	
Squarcia Chiara	Lingua e cultura Straniera (Francese)	
Agnese Erika	Metodologie operative	
Fioravanti Alessandra	Sostegno	

Il Coordinatore Didattico

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto:diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell"ambito del c.d. "documento del 15maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l"elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non

strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell' Esame di Stato.

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO
   - 1.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO
   - 1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO
   - 2.1 - PROSPETTO ORARIO
   - 2.2 -PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE
     - 2.2.a - Descrizione della classe
     - 2.2.b - Obiettivi raggiunti
     - 2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi
     - 2.2.d - Verifiche e valutazioni
   - 2.3- PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI
   - 2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA
   - 2.5- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
6. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

1.1- ANALISI DELLASITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

Il Polo Scolastico Paritario LOVISS, già Scuola Paritaria LO.VI.S.S. Formazione, nasce nel 2017 ed ubicato in prossimità del centro cittadino. L'edificio è dotato di differenti spazi, alcuni dei quali adibiti ad aule, altri ai laboratori multimediali dotati di moderne attrezzature informatiche. Scuola nuova in un territorio ancorato all'identificazione della cultura con quella classica, impegnata, in maniera qualificata, per fornire al territorio un servizio tale da consentire nuove figure professionali capaci non solo di attingere alla multiforme ricchezza della tradizione, ma soprattutto di inserirsi nel contesto culturale - ambientale in modo operativo, creativo e professionale. A tale scopo la scuola ha attivato l'indirizzo serale.

Si tratta di una scuola in espansione che richiama l'interesse di allievi provenienti dalle zone circostanti, con l'intento di arricchire l'offerta formativa del territorio il quale richiede un costante adeguamento del panorama formativo ad esigenze professionali, economiche e sociali in continua evoluzione.

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti della Scuola mostra un background familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

La/Il Diplomata/o di tale indirizzo possiede specifiche competenze utili a coprogettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità,

interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunita, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psicosociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti.

Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, la/il Diplomata/o consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi elencati al punto 1.1. dell'All. A del D.Lgs. 61/17 e dell'All. 1 del D.I.n°92/18, ai quali afferiscono i RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN USCITA(Allegato A delle Linee Guida) di seguito elencati previsti per il quinto anno, coerenti col PECUP cui il presente documento fa riferimento.

PERCORSO CURRICOLARE

Il livello di preparazione mediamente conseguito dalla classe è da considerarsi sufficiente.

Per quanto riguarda le competenze, nel complesso la classe ha conseguito le competenze in uscita a livello intermedio.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze specifiche in relazione ai singoli insegnamenti si rinvia ai percorsi dei docenti componenti il CdC e al piano delle UDA (UDA.1, UDA.2).

2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

2.1 - PROSPETTO ORARIO

DISCIPLINA	ORE
Lingua e Letteratura Italiana	2
Storia	2
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	2
Lingua e cultura Straniera (Francese)	2
Diritto	3
Igiene	3
Psicologia	3
Matematica	3
Scienze motorie e sportive	2
Metodologie operative	3

2.2 - PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.2.a Descrizione della classe

La classe è composta da 28 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 1 studente con DSA e 6 studenti BES, per ciascuno dei quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nelle discipline è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per le materie e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, soprattutto nei periodi di Didattica a Distanza, per ragioni perlopiù legate all'attuale situazione sanitaria nonché per ragioni familiari o lavorative.

Ad ogni modo, l'applicazione nello studio per qualche alunno è andata progressivamente migliorando verso gli ultimi mesi, forse per la consapevolezza dell'avvicinarsi del traguardo dell'esame, ma complessivamente ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento, partecipando con interesse alle lezioni proposte.

2.2.b - Obiettivi raggiunti

Obiettivi comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola.

La classe ha raggiunto un livello più che sufficiente di interazione, di valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo momenti di conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Alcuni studenti, tuttavia, in situazioni di criticità, hanno dimostrato una carenza nella conoscenza del rispetto delle regole della socialità.

Obiettivi trasversali cognitivi

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presentedocumento.

2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Le novità introdotte dalla DDI rendono assai variegato il quadro complessivo degli strumenti e degli spazi didattici utilizzati; pertanto si rimanda, oltre che alla programmazione iniziale, anche (e soprattutto) ai percorsi formativi disciplinari allegati.

Giova precisare che con l'introduzione della Didattica Digitale Integrata, anche le metodologie in presenza sono state riviste e riadattate.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

-**Classe capovolta** che consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, da usufruire in autonomia..

-**Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma**: i docenti hanno fornito dispense, paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione mediante la piattaforma YOULOVISS. I lavori effettuati dagli alunni sono stati rimessi quindi mediante posta elettronica.

DISCIPLINE	LEZIONE FRONTA	LEZIONE PARTECIPATA	LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO	PRESENTAZIONE TESTI DI VARIO GENERE	ATTIVITA' DI RECUPERO CURRICULARE

	LE			ACCOMPAGNATI DA IMMAGINI	
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X	
Lingua e cultura Straniera (Francese)	X	X	X	X	
Diritto	X	X	X		X
Igiene	X	X	X		X
Psicologia	X	X	X		X
Matematica	X	X	X	X	
Scienze Motorie e sportive	X	X	X		
Metodologie operative	X	X	X		X

- Attrezzature e materiali didattici

DISCIPLINA	LIBRI DI TESTO	DISPENSE	MATERIAL E AUDIO VISIVO	MATERIALE PRODOTTO DAL DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Francese)	X	X	X	X
Igiene	X	X	X	X
Psicologia	X	X	X	X
Metodologie	x	x	x	x
Diritto	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X
Educazione Civica		X	X	X

2.2.d - Verifiche e valutazioni

Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
Componimenti	Relazioni su attività svolte
Relazioni	Interrogazioni
Sintesi	Interventi
Questionari aperti	Discussione su argomenti di studio
Questionari a risposta multipla	

– Testi da completare – Esercizi – Soluzione problemi – Progetti	

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- *Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.*
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e le seguenti tabelle, approvate dal Collegio dei Docenti:

LIVELLO E VOTO	**DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**	**DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

PREPARAZIONE NULLA Voto: da **2 a 3,00**	Non sievidenzianoelementiaccertabili per ilsostanzialerifiuto, da parte dell'allievo, di ognipreparazionenelladisciplina e per la mancatapartecipazionealleverificheed al dialogoeducativo Dispone di conoscenze e competenzetali da non consentirgli di dare alcuntipo di contributo al lavoro in classe né di svolgerealcuntipo di consegnadomestica. E' incapace di eseguirecompitianchesemplici; ha gravissimelacune di base, non fa progressi. Nulla è la capacità di applicazionedellescarseco noscenze. Rifiuta di eseguire le attività di laboratorio. La rielaborazionedeicontenuti è assente. Non riesce a produrre un testocomprensibi le. Manca la partecipazione al dialogoeducativo .	Non partecipa. Per nientecollaborativo, maidisponibile apartecipare alleattività proposte. Presenta unatteggiamentosemprepassivo, nonpone quasimai domandeanchesesollecitato, noninteragisce con ilcontesto. Non utilizza leinformazioni a suadisposizioneneanche perproblemi semplici. Non utilizzaprogrammiinformatici inmodo efficiente.Nonsaselezionarele fonti e le risorsedella reteutilizzandole inmodoacritico. Non conosce fatti,principi e tecnicheprocedurali,specifichedell a disciplina mostrandocompletodisinteresse.
NETTA IMPREPARAZIONE Voto: da **3,00 a 3,50**	Dispone di conoscenze e competenzetali da non consentirgli di dare alcuncontributosignificativo al lavoro in classe né di svolgere le consegnedomestiche. Ha conoscenze assai limitate e disorganiche, faticaadeseguirecompitianchesempl ici. Applica le scarseconoscenzecommettendograv i e frequentierrori. Non dimostrapartecipazioneedintere ssenelleattivitàpratiche Non sapresentarenemmeno in modoripetitivo le propriescarseconoscenze. Nell'esposizionecommettenumerosi e gravierrori con scarsapadronanza dei termini specifici.	Nonsvolgequasi mai i lavoriassegnati e nonrispetta i tempistabiliti. Poco collaborativo, maidisponibile apartecipare alleattività proposte. Presenta unatteggiamento quasi semprepassivo, nonpone quasimai domandeanchesesollecitato, noninteragisce con ilcontesto. Non utilizza quasi mai leinformazioni a suadisposizioneneanche perproblemi semplici. Non utilizza quasi maiprogrammiinformatici inmodo efficiente. Nonsaselezionarele fonti e le risorsedella reteutilizzandole inmodoacritico. Non conosce fatti,principi e tecnicheprocedurali,specifichedell a disciplina mostrando quasi sempredisinteresse.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Voto: da **3,50 a 4,50**	Dispone di conoscenze e competenzetali da consentirgli di dare solo sporadicamente un contributosignificativo al lavoro in classe e di svolgere le consegnedomestiche in modoincompleto e scorretto. Ha conoscenzeframmentarie e superficiali, commetteerrorinell'esecuzione di compitianchesemplici. Applica le sue conoscenzecommettendogravierrori e non riesce a condurreanalisi in modoautonomo. Partecipaalleattività in laboratorio solo se sollecitatocommettendograviinesattezze. Non sasintetizzare le proprieconoscenze, è in difficoltànelcompierecollegamenti. Utilizza la terminologiaspecificadelladisciplina in modopoveroedinadeguato.	Svolge saltuariamente i lavoriassegnati e nonrispetta i tempistabiliti. Scarsamentecollaborativo, e poco partecipe alleattività proposte. Presenta unatteggiamento a voltepassivo, nonpone quasimai domandeanchesesollecitato,interagisce in maniera scarsamente proficua con ilcontesto. Utilizza leinformazioni a suadisposizione in maniera discontinua. Non utilizzaprogrammiinformatici inmodo efficiente.Saselezionarele fonti e le risorsedella rete in modo scarso,utilizzandole inmodoacritico. Conosce fatti,principi e tecnicheprocedurali,specifichedella disciplina in modo carente, mostrandocompletodisinteresse
MEDIOCRE Voto: da **4,50 a 5,25**	Dispone di conoscenze e competenzetali da consentirgli di dare sporadicamente un contributolimitato, ma pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegnedomestiche in modoincompleto e non semprecorretto. Ha conoscenze non approfondite o frammentariedegliargomentifondamentali e commetteerrorinellacomprensione. Commetteerrori non gravi ma frequenti, sianell'applicazionechenell'analisi. Partecipaalleattività in laboratorio se sollecitato ma in modo non sufficientementeadeguato. Non è autonomonellarielaborazionedellec	Svolge parzialmente i lavoriassegnati e nonrispetta tutti i tempistabiliti. Benchècollaborativo, si rende poco disponibile apartecipare alleattività proposte, con un atteggiamentoa voltepassivo e poco incline ad interagire con il conteso. Utilizza leinformazioni a suadisposizione in modo parziale per la soluzione di problemi semplici. Utilizza iprogrammiinformatici inmodo non dl tutto efficienti. Conosce fatti,principi e tecnicheprocedurali,specifichedella disciplina tuttavia in modo non completo e a volte frammentario.

	onoscenze e sintetizza in modoframmentario, sacompierecollegamenti solo se guidato. Usa un linguaggioparzialmenteimproprioedespone con argomentazionelimitata e non ben strutturata.	
SUFFICIENTE Voto: da **5,5 a 6,25**	Dispone di conoscenze e competenzetali da consentirgli di dare un contributogeneralmentepertinente, anche se limitato al lavoro in classe e di svolgere le consegnedomestiche in modoessenziale e correttonegliaspettifondamentali. Ha conoscenze non molto approfondite e comprendecontenuti, principi e regolealmenoneilorotrattiessenziali e fondamentali. Sa applicaregeneralmente le sue conoscenzeed è in grado di effettuareanalisiparziali con qualcheerrore. Partecipaalleattività in laboratoriolimitandosiall'esecuzionepassivadellemetodiche. E' imprecisonell'effettuaresintesi, ma evidenziaqualchespunto di autonomianellarielaborazionedel leconoscenze. Possiedeunaterminologiaaccettabile ma l'esposizioneappare non bene organizzata	Solitamentepresente ma attivosolo se stimolato. Svolge quasisempre i lavoriassegnati ma nonsempre rispetta itempi stabiliti,necessitandoavoltedi continuesollecitazioni. Collabora alleattività proposte masolose sollecitato. Interagisce sesollecitatoponepochedomandenon semprepertinenti,eseguleconsegne ma non chiede oproponeattività. Usa le informazioniè incompleto e soloper problemi moltosemplici. Usale tecnologieinformatiche piùsemplici. Nonsempre saselezionarelefontie le risorse dellarete utilizzandoquellecheglivengono suggeritema non sempre inmodo completo. Conosce in modosufficientefatti,principi e tecnicheprocedurali,specifichedelladisciplina

BUONO Voto: da **6,5 a 7,25**	Dispone di conoscenze e competenzetali da consentirgli di dare un contributopertinente al dialogoeducativo e di svolgere le consegnedomestiche in modoaccettabile e costante. Talvoltafacilital'apprendimentotrapari. Conosce con sufficienteprecisioneglielementif ondamentalidelleproblematichea ffrontate. Sa applicare le sue conoscenze e saeffettuareanalisisufficientemente complete. In laboratorio, la qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compitosonocompletateesaurientem ente, neglielaboratisirilevanoalcunierrori non fondamentalinelleinformazioniriport ate. Elabora in modoautonomo le conoscenze e saeffettuaresintesi con accettabileautonomia. Espone con chiarezza e eterminologiaappropriatatestinormalm ente ben organizzati.	Partecipa alle attività ein modo abbastanzaattivo. Svolgesempreilavoriassegnatiin modocorrispondenteallaconsegnaqua sisempre nei tempistabiliti. Collabora alle attivitàproposte anche inlavoriassegnatiapiccoligruppi. Interagisce con ilcontesto in modoattivo.Chiede spiegazioniepropone talvolta qualcheattività. Acquisisce leinformazioni e riescespesso ad utilizzarlenella risoluzione deiproblemi. Usaalcunetecnologieinformati che perprodurre i proprielaborati. Utilizza le fonti cheglivengonosuggerite. Conosceinmodononapprofond itofatti,principi e tecnicheprocedurali,specifiche delladisciplina
DISTINTO Voto: da **7,5 a 8,25**	Dispone di conoscenze e competenzetali da consentirgli di dare un contributopertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegnedomestiche in modopreciso e puntuale. Mostra un atteggiamentocollaborativo con icompagni e facilital'apprendimentotrapari. Haunaconoscenzacompleta e precisadelletematicheaffrontate. Utilizza in manieraappropriata le informazioni in suopossesso, non commetteerrorinell'esecuzione di compiticomplessi, ma incorre in qualcheimprecisione. L'alunnopartecipaspontaneament e e con alto interessealleattivitàpratiche. Sa effettuareanalisi e sintesi complete	Sempre partecipe alleattività in modo moltoattivoedinteressato. Svolge sempre ilavoriassegnatiinmodocorrisponden teallaconsegnae inmodo approfondito.Rispetta sempre neitempistabilitisenzabisogno disollecitazioni. Collabora condedizione a tutte leattività proponendosianche per lavori apiccoligruppi. Molto comunicativo epropone spessoattività, pone domandepertinenti, approfondite estimolanti per ilcontesto. Acquisisce leinformazioni in modoapprofondito e riescead utilizzarle perrisolvereproblemi. Usa diversi tipi ditecnologieinformatiche perprodurre i proprielaborati e sa gestirele risorsedella rete. Conosce in modoapprofonditofatti,principi e

	e approfondite e, con qualcheaiuto, è in grado di effettuarevalutazioniautonomecoerenti . Sa applicareicontenuti e le procedure in compiticomplessi, incorrendo solo in quale	tecnicheprocedurali,specifichedella disciplina.
	lieveimprecisione. Utilizza la terminologiaspecifica in modolineareedadeguato.	
OTTIMO Voto:da**8 ,5 a 9,25**	Dispone di conoscenze e competenzetali da consentirgli di dare un contributoricco e pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegnedomestiche in modoautonomoedoriginale. Ha un atteggiamento molto collaborativo al dialogoeducativo e facilital'apprendimentotrapari. Conosce con sicurezza la materia e la inquadra in unavisioneorganica. Non commetteerrori né imprecisioninell'esecuzione di compiti, applica le procedure e le conoscenze in situazioninuovesenzaerrori. In laboratorio, l'alunno è in grado di procedereautonomamentenell'esecuzi onedell'esperienza e mostraconsapevolezza e competenzaCoglieglielementi di un insieme e sastabilirerelazionitra di essi, saorganizzare in modoautonomo le conoscenze e le procedure acquisite. E' capace di valutazioniindipendenti e complete, introducendopertinentivalutazioniper sonali. La terminologiaspecificadelladisciplina è completa e precisa.	Partecipe in modo attivo alle attività mostrando vivo interesse. Sempre puntuale nello svolgimento dei lavoriassegnatiinmodocorrispondente allaconsegnae inmodo approfondito, senza necessità di sollecitazioni Collabora attivamente e condedizione a tutte leattività proponendosianche per lavori apiccoligruppi. Molto comunicativo epropone spessoattività, pone domandepertinenti, approfondite estimolanti per ilcontesto. Acquisisce leinformazioni in modoapprofondito e riescead utilizzarle perrisolvereproblemi. Usa diversi tipi ditecnologieinformatiche perprodurre i proprielaborati e sa gestirele risorsedella rete. Conosce in modo moltoapprofonditofatti,principi e tecnicheprocedurali,specifichedella disciplina.

ECCELLENTE Voto:da**9 ,5 a 10**	Dispone di conoscenze e competenzetali da consentirgli di dare un contributocostante, ricco e stimolante al lavoro in classe e di svolgere le consegnedomestiche in modoautonomoedoriginale, arricchendole con percorsi di ricercapersonale. E' di trainonellavoro di classeed è stimolantenell'apprendimentotrapari. Conosce e comprendecontenutianchecomplessi, principi e regolepadroneggiandoli con sicurezza e razionalità. Nelle attivitàpratiche, ilcompito è realizzato in modoaccurato, con originalità e contributipersonali, neglielaborati di laboratorioprodottituttiifatti/contenutisonoprecisiedespliciti. Le ideecontenutesonochiare, ben messe a fuocoedespresse in modooriginale Sa applicare le conoscenzeedeffettuareanalisi complete edapprofondite operando collegamentiefficaciance a caratteremultidisciplinare. Applica le conoscenze con facilità, trovandosoluzionioriginali e non giàstrutturateaiproblemi. Sa compiere con sicurezzaprocedimenti di analisi e sintesi. Sa esprimere con proprietà di linguaggio e sicuraargomentazionecompiendovalutazionicritiche. Utilizzaeccellentemente la terminologiadelladisciplina.	Partecipe alleattività in modo attivoedinteressato, svolgendo i lavori assegnati con particolare dedizione ed interesse manifestando spunti personali in modo eccellente. Molto comunicativo epropone spessoattività, pone domandepertinenti, approfondite estimolanti per ilcontesto. Usa diversi tipi ditecnologieinformatiche in modo eccellente perprodurre i proprielaborati e sa gestirele risorsedella rete. Conosce in modo moltoapprofonditofatti,principi e tecnicheprocedurali,specifichedella disciplina.

STRATEGIE PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

2.3 - PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda i programmi svolti nelle singole discipline rimandiamo alle programmazioni finali dei docenti allegate al documento, non prima di aver precisato quanto segue: benché lo svolgimento dei programmi previsti non abbia riscontrato eccessivi problemi, in alcune discipline si è proceduto ad uno snellimento degli argomenti, anche per compensare la carenza di tempo provocata sia da ragioni estrinseche sia intrinseche ai ragazzi, che hanno costretto il Docente a svolgere lezioni di ripasso e approfondimento, spesso personalizzato, caratteristica dell'offerta formativa del Ns Istituto, come previsto anche dal PTOF.

2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA

La questione delle assenze degli studenti e quindi della validità dell'anno scolastico impone una precisa regolamentazione interna data l'importanza del tema e delle consequenziali responsabilità.

All'atto dell'iscrizione, come è noto, viene stipulato un vero e proprio contratto formativo che tiene conto dei principi esplicitati nel Patto di Corresponsabilità, con l'indicazione degli obblighi della Scuola nei confronti degli studenti e viceversa. La Scuola assume l'obbligo di fornire tutto il tempo scuola stabilito dalla legge che viene stabilito in base al monte ore previsto dalla normativa scolastica per ciascun ordine /indirizzo di scuola nell'arco delle trentatrè settimane.

Il Ministero dell'Istruzione ha fornito una precisa indicazione sui limiti minimi di validità dell'anno scolastico, individuando tale limite nella frequenza di almeno tre quarti dell'orario scolastico ***personalizzato***. Ciò significa che l'anno scolastico è valido purchè l'alunno abbia frequentato i tre quarti del monte orario previsto dal suo ordine/indirizzo di studi, riferendosi al monte ore globale e non a quello previsto per ogni singola disciplina. (DPR 122/2009 , CM 20/2011).Il richiamo all'orario *personalizzato impone di ritenere che non sempre quest'ultimo collimerà con l'orario standardizzato*: ciò significa che possono esserci degli alunni il cui orario minimo non sarà quello standardizzato.

Il primo caso riguarda gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, nè di attività alternative, e che pertanto hanno optato per l'uscita dalla scuola. Per questi studenti sarà necessario detrarre le ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale, ricavando l'orario minimo personalizzato per la validità dell'anno scolastico.

Il secondo caso riguarda il sistema delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. All'uopo, il Collegio dei docenti, nella seduta del 6 settembre 2023, ha adottato i seguenti criteri a cui i singoli Consigli di classe devono attenersi in sede di valutazione:

- gravi patologie

- ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- terapie e/o cure programmate;
- malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- quarantena dell'alunno;
- quarantena dei familiari;
- problemi familiari relativi all'emergenza sanitaria;
- donazioni di sangue;
- gravi motivi di famiglia;
- attività extrascolastiche di alto valore formativo;
- attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I;
- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola;
- partecipazione ad attività di orientamento universitario;
- la partecipazione a stage;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;

- particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese (cfr. Legge 516/1988 e Legge 101/89 sulla base dell'Intesa stipulata il 27/2/1987)

Le suddette deroghe, da documentare a cura delle famiglia, vengono accettate purchè**non si superi il 50% di assenze rispetto al monte ore di lezione, ritenendo tale soglia il limite di sufficiente permanenza del rapporto educativo come meglio argomentato e specificato successivamente**.

La non incidenza sul tetto massimo di assenze ai fini della validità dell'anno scolastico, però, anche nel caso di una deroga ,non deve avere impedito al consiglio di classe la valutazione in ciascuna disciplina. Ciò vuol dire che, nelle giornate di presenza a scuola, l'alunno deve essere stato valutato in modo sufficientemente idoneo ai fini della valutazione globale dello scrutinio.

In base alla CM n.20 del 4 marzo 2011, è specificato che spetta al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza e che è compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Spetta altresì al collegio dei docenti indicare la percentuale di presenza minima atta a garantire la permanenza del rapporto educativo.

Giova evidenziare che i PCTO sono considerati parte integrante della valutazione finale dello studente ed incidono sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno

del corso di studi e la partecipazione agli stessi è considerata a tutti gli effetti partecipazione alle attività didattiche.

Pertanto, la valutazione della partecipazione alle attività didattiche tiene conto:

1) dell'orario annuale personalizzato di cui ai Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010;
2) dell'esonero dalle ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale;
3) delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
4) della partecipazione alle attività extracurriculari;
5) della partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali PCTO.

2.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/25 è disciplinato dall'OM n. 67/2025.
Per quanto attiene ai criteri di valutazione delle prove di esame si richiamano espressamente le tabelle allegate alla citata Ordinanza.

3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Disciplina	**Docente**	**Contenuti/ argomenti trattati**	**Livello** (Avanzato – Medio – Base)	**Ore totali**
Lingua e letteratura italiana	Foresi Claudia	I diritti umani nella letteratura Agenda 2030	Base	4
Storia	Foresi Claudia	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA: Il Manifesto di Ventotene e l'idea di europeismo Storia della nascita dell'Unione Europea La costituzione dell'ONU. Agenda 2030 UMANITA' ED UMANESIMO. DIGNITA' E DIRITTI UMANI: La nascita del concetto dei diritti umani	Base	6

		1 diritti umani nella storia; Il concetto di razza ed il suo superamento.		
Igiene	Marcelli Clelia	Agenda 2030	Base	3
Diritto	De Luca Francesca	- Le Organizzazioni Internazionali; la struttura e le funzioni degli organismi internazionali; il diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; -Art 9-41 Costituzione	Base	7
Psicologia	Iervolino Erminia	Cittadini Attivi verso sé stessi Cittadini verso gli altri Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio Cittadini digitali Cittadini in un mondo globale Diritto all'istruzione: art. 34 della Costituzione Devianza e salute mentale: il disturbo antisociale di personalità e il caso del mostro del Circeo Bullismo e Cyberbullismo Lavoro e Salute: Mobbing	Base	4
Lingua e cultura inglese	Gobbi Gianluca	Gli organismi internazionali, NATO, G8 e G20, WTO Excursus sui dritti umani: la Magna Carta Libertatum L' Habeas Corpus Act, The Petition of Rights The Bill of Rights The Declaration of Indipendence of the USA	Base	2
Lingua e cultura Francese	Chiara Squarcia	Ingresso delle Nazioni nell'Unione Europea	Base	2
Matematica	Trocchianesi Elenio	Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici	Base	2
Metodologia Operative		Agenda 2030		2

Scienze motorie e sportive	Buzzelli Sara	La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948		1
Totale				33

4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Per ciò che attiene ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si rimanda alle singole relazioni prodotte dai candidati che devono intendersi parte integrante del presente documento.

IL COORDINATORE DIDATTICO

(Prof.ssa Patrizia Palanca)

5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER L'A.S. 2024/2025

CLASSE 5^ IPSAS serale

DOCENTE TUTOR: Prof. Tempestilli Alex

MODULO/ATTIVITÀ (min. 210 ore annuali)

Tipologia di attività[1] (in riferimento al Piano di Orientamento dell'Istituto e alla programmazione di classe)	**Breve descrizione dell'attività**	**Numero di ore**	**Validità per PCTO**
Didattica orientativa	Individuazione delle principali funzioni dell'operatore socio sanitario. Strutture residenziali e semi-residenziali. La Domotica per il disabile	72	X
Orientamento in aula	Visione del film "Quasi Amici" Visione del film "Forrest Gump" Visione del Film "Wonder" Visione del Film "A un metro da te"	18	

[1]Le diverse tipologie di attività previste sono: 1) didattica orientativa; 2) visite sul territorio; 3) incontri con esperti; 4) formazione sul tema della sicurezza sul lavoro; 5) orientamento in aula; 6) orientamento universitario.

	Discussione finale sui temi trattati dai diversi film		
Incontro con esperti	Incontro con professionisti del settore socio-sanitario e del terzo settore.	120	X

DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTI NELLE ORE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Docente	Disciplina
Clelia Marcelli	Igiene
Erminia Iervolino	Psicologia
Foresi Claudia	Italiano

San Benedetto del Tronto,15 maggio 2025

IL DOCENTE TUTOR _____

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI _____

_____

6.RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. n.104/1992
- D.P.R. n.122/2009, art.14 c.7, c.14
- Nota MIUR n. 5744/2009
- L. n.170/2010
- D.M. n.5669/2011
- D.M. 27/12/2012
- C.M. n.8/2013
- Nota MIUR n.1551/2013
- Nota MIUR n.2563/2013
- D.Lgs n.62/2017
- D.Lgs n.66/2017
- D.Lgs. 96/ 2019
- Nota MIUR n.562/2019 (alunni gifted)
- D. Interministeriale n.182/2020
- D.M. n.153/2023
- PNRR (D.L. 19 del 2 marzo 2024)
- O.M. n.55 del 22 marzo 2024 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per

l'anno scolastico 2023/2024

Da compilare in seguito

RELAZIONE FINALE
DELLA CLASSE 5° B IPSAS
Francese

Prof.ssa Chiara Squarcia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
L'alimentation - les habitudes alimentaires correctes: la malbouffe, le grignotage - les troubles alimentaires: anorexie et boulimie	Discreto	15
Du nourrisson au jeune enfant - Les besoins de base des enfants - Le développement sensoriel, psychomoteur, affectif, social et psychologique - L'alimentation de l'enfant - Les maladies infantiles - Les structures d'accueil de l'enfant - Les théories du développement psychologique	Discreto	17
La vieillesse - définition de vieillissement - sénescence et sénilité - les modalités de vieillissement - le comportement face à la vieillesse - l'importance de l'activité sociale pour une personne âgée - la maladie de Parkinson et la maladie d' Alzheimer - les structures d'accueil pour personnes âgées	Discreto	14
L'integration - définition de handicap - la loi du 11 février 2005 - le PPS (projet personnalisé de scolarisation) - l'autisme - la musicothérapie - le syndrome de Down	Discreto	10

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto linguistico e contenutistico e supportati dall'analisi e dall'esposizione in lingua di testi tecnici e settoriali, di cui si è chiarita l'appartenenza stilistica attraverso la lettura delle specifiche caratteristiche del linguaggio di ciascun autore.
Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui

temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.
La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave delle tematiche affrontate.

Mezzi
Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e dalla lettura e analisi di testi, indispensabili per l'acquisizione dei contenuti e delle competenze. Per una maggiore chiarezza, i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali.

Spazi
Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, Google Classroom, Skype.

Tempi
Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2025.

Materiali di studio proposti
Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, articoli di giornale, libro di testo.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni
Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma Skype, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati
La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità analitica dei testi settoriali;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati
Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.
La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati
La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa
Colloqui frontali e compiti in classe; produzione di elaborati e compiti di realtà.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:
Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 28 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di 1 studente DSA, 5 studenti BES e uno studente con sostegno.
La classe presenta una composizione eterogenea in termini di rendimento scolastico. Alcuni studenti hanno dimostrato sin dall'inizio dell'anno una progressiva costanza nello studio, accompagnata da un crescente coinvolgimento nella disciplina. Altri, invece, hanno incontrato difficoltà nel gestire le richieste scolastiche e nell'acquisizione dei contenuti, a causa di lacune pregresse o di un impegno non sempre regolare.
Nonostante ciò, l'interesse per la materia è rimasto generalmente discreto, favorendo così interventi efficaci sia nel recupero delle insufficienze che nel supporto agli studenti con andamento incostante. Questo ha permesso anche di valorizzare ulteriormente il percorso degli alunni più autonomi e motivati.
Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, essa è risultata complessivamente positiva per una parte della classe, mentre alcuni studenti hanno avuto una presenza discontinua, spesso riconducibile a motivazioni personali, familiari o lavorative.
In generale, ciascun alunno ha raggiunto un proprio livello di profitto e sembra aver sviluppato in modo autonomo il proprio metodo di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 12/05/2025

Prof.ssa Chiara Squarcia

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°IPSAS SERALE
Matematica

Prof. Troccchianesi Elenio

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Equazioni intere di primo grado Equazioni fratte di primo grado Equazioni di secondo grado	Discreto	15
Disequazioni intere di primo grado Disequazioni fratte di primo grado Disequazioni di secondo grado	Discreto	10
Sistemi lineari Modalità di risoluzione: - Per sostituzione; - Per confronto; - Per riduzione; - Cramer.	Discreto	10
Le funzioni di una variabile reale Calcolo del dominio di una funzione intera e fratta Derivata prima di una funzione Calcolo massimi e minimi di una funzione di una variabile reale	Scarso	10

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi
Gli argomenti sono stati trattati tenendo conto delle innumerevoli lacune presentate dagli alunni. Si è privilegiata la lezione frontale con continue esercitazioni.

Mezzi
Il programma è stato svolto attraverso materiali prodottidall'insegnante.

Spazi
Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi
Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti
Materiali prodotti dall'insegnante, video lezioni su Piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni
Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati
La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati
Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.
La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre immediata al fine di consentire allo studente di individuare tempestivamente dubbi o lacune qualora ve ne fossero e cercare così di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati
La valutazione deriva, oltre che dalle conoscenze acquisite durante l'anno anche dal comportamento, dall'interesse e dall'impegno assunto durante le lezioni.

Modalità di verifica formativa
Esercitazioni in classe, verifiche scritte e verifiche orali. Esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o GoogleDrive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:
Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 28 alunni e registra la presenza di 1 studente con DSA e 6 studenti BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.
La classe presenta una composizione eterogenea in termini di rendimento scolastico. Alcuni studenti hanno dimostrato sin dall'inizio dell'anno una progressiva costanza nello studio, accompagnata da un crescente coinvolgimento nella disciplina. Altri, invece, hanno incontrato difficoltà nel gestire le richieste scolastiche e nell'acquisizione dei contenuti, a causa di lacune pregresse o di un impegno non sempre regolare. Nello specifico sono pochi gli alunni che raggiungono livelli di apprendimento discreti e che hanno maturato un'acquisizione dei contenuti e lessicale buona. L'altra parte della classe, incontra difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, probabilmente in conseguenza ad un non adeguato metodo di studio e dell'impegno non sempre costante, inoltre anche il linguaggio di questi alunni risulta povero per quanto riguarda il lessico specifico della materia.
Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, essa è risultata complessivamente positiva per una parte della classe, mentre alcuni studenti hanno avuto una presenza discontinua, spesso riconducibile a motivazioni personali, familiari o lavorative.
In generale, ciascun alunno ha raggiunto un proprio livello di profitto e ha maturato, in modo autonomoil proprio metodo di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 12/05/2025

Prof. Elenio Trocchianesi

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° I.P.S.S.A.S ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

MATERIA
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Prof.ssa Clelia Marcelli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
I principali bisogni dell'utenza e della comunità -I bisogni -La piramide dei bisogni di Maslow -I bisogni socio-sanitari -La domanda di servizi per la cura e l'assistenza -La domanda dei bisogni socio-sanitari -Metodi e tecniche per l'analisi dei bisogni sociosanitari - L'Istat	Sufficiente	6
L'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali -La legge 833/78, le diverse riforme - Organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale (SSN). -Prevenzione collettiva e assistenza distrettuale di base -L'assistenza specialistica -L'assistenza socio-sanitaria alle persone con disabilità con disagio psichico ,con dipendenze patologiche, nella fase terminale. -L'assistenza socio-sanitaria semiresidenziale -La legge 328/2000 -Reti formali ed informali -Le strutture residenziali e semiresidenziali	Buono	18
Qualifiche e competenze delle principali figure professionali operanti nei servizi - L'operatore socio sanitario - Ruoli e competenze delle diverse figure professionali in ambito socio-sanitario	Sufficiente	6
Salute e malattie nell'età evolutiva e nella senescenza - La salute e la malattia - I diversamente abili: definizione e classificazioni di diversamente tipi e cause di disabilità - Disabilità intellettive: il concetto di ritardo mentale - La Sindrome di Down - Le disabilità motorie e le patologie neurologiche: la paralisi cerebrale infantile (PCI) e l'epilessia. - Le Demenze e la malattia di Alzheimer - Il Morbo di Parkinson	Buono	18

Dipendenze quali sono e programmi di prevenzione -Concetto di dipendenza -Le dipendenze da sostanze psicoattive - Le nuove dipendenze - Programmi di prevenzione e cura	Buono	18
Eziologia ed Epidemiologia delle principali malattie batteriche e virali -Eziologia , epidemiologia, quadro clinico e prevenzione di alcune malattie batteriche e virali. -Patrimonio genetico, mutazioni e malattie genetiche.	Sufficiente	6
Progetti di intervento - Individuare i bisogni e le problematiche specifiche dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari e di particolari categorie svantaggiate. -Le fasi di un progetto. - Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) e il PAI (Piano Assistenziale Individualizzato). -La progettazione di interventi socio-sanitari. -Modalità e procedure di intervento su soggetti diversamente abili, minori, anziani, persone con disagio psichico.	Sufficiente	6

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto tecnico-scientifico, introdotti in modo graduale, ampliati e consolidati.

Le tappe del percorso di apprendimento di Igiene e cultura medico -sanitaria hanno seguito una logica ricorsiva, da un approccio iniziale di tipo prevalentemente descrittivo, sino ad una elaborazione teorica concettuale finalizzata a far comprendere analiticamente i concetti ed esporli in un quadro organizzato e generale della disciplina.

Durante l'esposizione orale dei contenuti, gli alunni hanno avuto la possibilità di intervenire e portare le loro curiosità ed i loro dubbi nel contesto della spiegazione, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la sintesi dei concetti chiave relativi all'argomento trattato.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso il materiale prodotto dal docente, necessario per la comprensione e l'analisi delle opere esaminate. Per maggiore chiarezza, i suddetti materiali sono stati integrati con approfondimenti e riassunti.

Spazi
Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive e lezioni svolte in FAD.

Tempi
Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti
Materiali prodotti dall'insegnante

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni
Lezioni frontali e invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive. Tramite questi canali il docente ha inviato anche esercitazioni e materiali di approfondimento.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati
La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità analitica dei testi settoriali;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, la valutazione è scaturita dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modi e Strumenti di valutazione adottati
Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.
La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Modalità di verifica formativa
Colloqui frontali, esercitazioni in classe

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:
Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 28 alunni e registra la presenza di 1 studente con DSA e 6 studenti BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe presenta una composizione eterogenea in termini di rendimento scolastico. Alcuni studenti hanno dimostrato sin dall'inizio dell'anno una progressiva costanza nello studio, accompagnata da un crescente coinvolgimento nella disciplina. Altri, invece, hanno incontrato difficoltà nel gestire le richieste scolastiche e nell'acquisizione dei contenuti, a causa di lacune pregresse o di un impegno non sempre regolare. Nello specifico sono pochi gli alunni che raggiungono livelli di apprendimento discreti e che hanno maturato un'acquisizione dei contenuti e lessicale buona. L'altra parte della classe, incontra difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, probabilmente in conseguenza ad un non adeguato metodo di studio e dell'impegno non sempre costante, inoltre anche il linguaggio di questi alunni risulta povero per quanto riguarda il lessico specifico della materia.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, essa è risultata complessivamente positiva per una parte della classe, mentre alcuni studenti hanno avuto una presenza discontinua, spesso riconducibile a motivazioni personali, familiari o lavorative.

In generale, ciascun alunno ha raggiunto un proprio livello di profitto e ha maturato, in modo autonomoil proprio metodo di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 12/05/2025

Prof.ssa Clelia Marcelli

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° B I.P.S.S.A.S ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

INGLESE

Prof. Gianluca Gobbi

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
The human body and how it works - Inside the human body; - Body systems: respiratory, digestive, circulatory, muscular, nervous and reproductive; - Nutrition: a balanced diet, the five food groups, the Mediterranean diet and vitamins.	Discreto	15
From infancy to early childhood - Children's basic needs and sleeping patterns; - Development and growth in children: from birth to 12 months, second/third year and tantrums; - Anxieties, fears and phobias; - Child nutrition: breastfeeding/formula feeding and weaning.	Discreto	15
Adolescence, an age of transition - From childhood to adolescence: stages of adolescence (early, middle and late); - Risky behaviour: alcohol and drug addiction, smoking and vaping; - Ludopathy and compulsive buying disorder (CBD); - Sexually transmitted diseases (STD): AIDS; - Contraception and pregnancy prevention.	Discreto	15
Growing old - Ageing, senescence and senility, types of ageing and healthy ageing, - Balanced diet: healthy eating; - Minor problems of old age: bone and joint diseaes (osteoporosis and arthritis); - Vision and hearing problems: presbyopia, eye cataracts, glaucoma and presbycusis; - Major diseases of old age: Alzheimer's (mild, moderate and severe), Parkinson's (5 stages); - Cardiovascular diseases: heart attack, cerebrovascular accident (CVA), ischemic and haemorrhagic stroke; - Senior housing options: different types of eldercare and care homes (live-in care, independent and assisted	Discreto	15

living facilities and nursing homes.		
Dealing with a handicap - Autism: causes and Asperger's syndrome; - Down syndrome: physical features, health problems and prenatal screening and diagnosis (screening and diagnostic tests).	Discreto	15

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto linguistico e contenutistico e supportati dall'analisi e dall'esposizione in lingua di testi tecnici e settoriali. Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave delle tematiche affrontate.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante (PDF) e dalla lettura e traduzione di testi, indispensabili per l'acquisizione dei contenuti e delle competenze. Per una maggiore chiarezza, i suddetti materiali sono stati integrati da schede riassuntive.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Google Classroom e Skype.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di video su YouTube, libro di testo.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni sulla piattaforma Skype, invio del materiale su Google Classroom o tramite email.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità analitica dei testi settoriali;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;

• l'impegno nello studio;
• i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati
Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali. La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre concessa la possibilità di recuperare eventuali carenze/insufficienze.

Modalità di verifica formativa
Test a risposta multipla, esercizi di completamento/riempimento/collegamento, vero/falso, interventi e quesiti orali.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:
Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 28 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di 1 studente DSA e 6 studenti BES. La classe presenta una composizione eterogenea in termini di rendimento scolastico. Alcuni studenti hanno dimostrato sin dall'inizio dell'anno una progressiva costanza nello studio, accompagnata da un crescente coinvolgimento nella disciplina. Altri, invece, hanno incontrato difficoltà nel gestire le richieste scolastiche e nell'acquisizione dei contenuti, a causa di lacune pregresse o di un impegno non sempre regolare. Nonostante ciò, l'interesse per la materia è rimasto generalmente discreto, favorendo così interventi efficaci sia nel recupero delle insufficienze che nel supporto agli studenti con andamento incostante. Questo ha permesso anche di valorizzare ulteriormente il percorso degli alunni più autonomi e motivati. Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, essa è risultata complessivamente positiva per una parte della classe, mentre alcuni studenti hanno avuto una presenza discontinua, spesso riconducibile a motivazioni personali, familiari o lavorative. In generale, ciascun alunno ha raggiunto un proprio livello di profitto e sembra aver sviluppato in modo autonomo il proprio metodo di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, lì 14/05/2025

Prof. Gianluca Gobbi

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° IPSASS SERALE
MATERIA ITALIANO

Prof.ssa Foresi Claudia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Il secondo Ottocento - Positivismo e naturalismo in Francia - La seconda rivoluzione industriale	Sufficiente	6
Il Verismo italiano - Tecnica narrativa verista - Giovanni Verga: vita e formazione culturale, opere, poetica - Il Ciclo dei Vinti - *I Malavoglia / La famiglia Malavoglia* - *Mastro-don Gesualdo/ La morte di Mastro don Gesualdo* - Novelle: *Rosso Malpelo, Nedda, La roba,* - Una tecnica per ritrarre la realtà: la fotografia	Buono	18
Il Decadentismo - Lo scenario: cultura, idee, la belle epoque, la crisi, la visione del mondo e poetica. - Il Decadentismo in Italia - Gabriele D'Annunzio: Vita e opere - L'estetismo dannunziano - *Il Piacere* - Il superomismo - Il panismo - *Alcyone (Laudi): La pioggia nel pineto, La sera fiesolana.*	Buono	12
Giovanni Pascoli - Giovanni Pascoli: vita e opere - La poetica: Il Fanciullino - Lettura e analisi di poesie scelte di Myricae e Canti di Castelvecchio (*Nebbia, Temporale, Il lampo, Il tuono,*)	Buono	10
Italo Svevo - La narrativa della crisi e il contesto storico del periodo: le nuove teorie di Freud, Nietzsche, e Darwin. - Italo Svevo: vita e opere - Il primo romanzo: *Una vita* - *Senilità (Il desiderio e il sogno)* - *La coscienza di Zeno (L'ultima sigaretta)*	Buono	6
Luigi Pirandello - Luigi Pirandello: vita e opere - I romanzi: *Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila (Il*	Buono	9

naso di Moscarda). Lettura di passi scelti - Le novelle: *Ciàula scopre la Luna*		
Introduzione alla scrittura - Come strutturare una mappa mentale - La genesi del testo (progettazione, esecuzione e controllo finale) - Caratteristiche del testo argomentativo (Tema, tesi e antitesi e conclusione)	Buono	8
Approfondimenti per la prima prova scritta - Lettura e analisi dei testi: Paul Auster – Annotazioni 11/09/2001 ore 16 Mauro Corona – Guida poco che devi bere Mario Rigoni Stern – Lo scoppio della guerra Ghandi – Tutti gli uomini sono fratelli	Buono	9

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

La programmazione è stata attuata secondo i moduli proposti all'inizio dell'anno scolastico, ma è stata resa flessibile e ha subito alcuni adeguamenti, modifiche e riduzioni in base alle circostanze oggettive in cui si è operato, tenendo in considerazione i ritmi di apprendimento della classe, le preferenze degli studenti e la loro frequenza scolastica.

Come richiesto dalla materia in oggetto, oltre alle spiegazioni teoriche sulla vita, la poetica e le opere di ogni autore, sono stati letti e analizzati i testi antologizzati, così da poter individuare in modo più approfondito le caratteristiche fondamentali di ogni autore, attraverso le tematiche da loro trattate, lo stile, la lingua e i legami intertestuali.

Per semplificare la comprensione dei vari argomenti è stata spesso proposta la sintesi dei concetti chiave delle lezioni.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante e attraverso i testi letterari antologizzati, attraverso la visione di film e attraverso dibattiti in classe e attraverso lezioni FAD.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Classroom, Google Drive.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, testi antologizzati, visione di documentari e filmati su Youtube.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati
La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati
Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.
La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati
La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa
Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni.

Personalizzazione per gli allievi con DSA e con Bisogni educativi non certificati:
Per gli alunni con DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 28 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di 1 studente DSA e 6 studenti BES. La classe presenta una composizione eterogenea in termini di rendimento scolastico. Alcuni studenti hanno dimostrato sin dall'inizio dell'anno una progressiva costanza nello studio, accompagnata da un crescente coinvolgimento nella disciplina. Altri, invece, hanno incontrato difficoltà nel gestire le richieste scolastiche e nell'acquisizione dei contenuti, a causa di lacune pregresse o di un impegno non sempre regolare. Nonostante ciò, l'interesse per la materia è rimasto generalmente discreto, favorendo così interventi efficaci sia nel recupero delle insufficienze che nel supporto agli studenti con andamento incostante. Questo ha permesso anche di valorizzare ulteriormente il percorso degli alunni più autonomi e motivati. Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, essa è risultata complessivamente positiva per una parte della classe, mentre alcuni studenti hanno avuto una presenza discontinua, spesso riconducibile a motivazioni personali, familiari o lavorative. In generale, ciascun alunno ha raggiunto un proprio livello di profitto e sembra aver sviluppato in modo autonomo il proprio metodo di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2024

Prof. Claudia Foresi

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° IPSAS SERALE
MATERIA STORIA

Prof.ssa Foresi Claudia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
L'Italia post-unitaria - La seconda rivoluzione industriale - I problemi dell'Italia post-unitaria - Destra storica - Sinistra storica: Depretis e Crispi, l'anno di governo di Giolitti, Crispi e la politica coloniale	Buono	6
Colonialismo e Imperialismo - Differenza tra colonialismo e imperialismo - Le cause dell'imperialismo europeo - Gli imperi coloniali in Africa e in Asia - Le guerre dell'oppio (cenni)	Sufficiente	4
L'età giolittiana - L'Italia tra XIX e XX secolo - Giovanni Giolitti: le riforme - Cattolici e socialisti - Lo sviluppo delle industrie al nord - L'emigrazione e la guerra di Libia	Buono	6
La Prima guerra mondiale - I prodromi della grande guerra - L'attentato di Sarajevo e le prime fasi della guerra - Le definizioni della guerra: guerra moderna, industriale, chimica e di logoramento - Interventismo e Neutralismo in Italia e l'entrata in guerra con il Patto di Londra - La grande e "inutile strage" (1916-1917) - Le svolte del 1917 - La rivoluzione russa: la fine dei Romanov, Lenin, la nascita dell'URSS - L'epilogo della guerra - I trattati di pace e il diktat imposto alla Germania	Buono	8
Il Primo dopoguerra e il mondo tra le due guerre - Il biennio rosso - La crisi del 1929 - Francia e Inghilterra nel primo dopoguerra - La guerra civile spagnola	Sufficiente	4

Fascismo - Il Fascismo delle origini - La nascita del PNF - La marcia su Roma - Le elezioni del 1924, l'omicidio Matteotti e il discorso "A me la colpa!" - Le leggi fascistissime - Le riforme economiche - La propaganda: il ruolo dei cinegiornali e della radio - Le riforme sociali - La politica estera di Mussolini	Buono	6
Nazismo - La crisi - La nuova repubblica, elezioni del 1930 - Hitler al potere 1932 - L'ascesa alla cancelleria e l'incendio del Reichstag - L'eliminazione del dissenso interno: la notte dei lunghi coltelli - I cardini dell'ideologia nazista - L'antisemitismo dalla notte dei cristalli alle Leggi di Norimberga - Le leggi a favore dell'agricoltura e l'industria - La politica estera espansionistica	Buono	4

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

La programmazione è stata attuata secondo i moduli proposti all'inizio dell'anno scolastico, ma è stata resa flessibile e ha subito alcuni adeguamenti, modifiche e riduzioni in base alle circostanze oggettive in cui si è operato, tenendo in considerazione i ritmi di apprendimento della classe, le preferenze degli studenti e la loro frequenza scolastica.
Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto storico e supportati dall'analisi degli eventi che hanno portato alla creazione dell'Europa contemporanea.
Per semplificare la comprensione dei vari argomenti è stata spesso proposta la sintesi dei concetti chiave delle lezioni.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, attraverso i libri di testo dell'insegnante e attraverso i documenti storici reperibili online, anche con il supporto di strumenti audiovisivi quali podcast, video e documentari.

Spazi
Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Classroom.

Tempi
Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti
Materiali prodotti dall'insegnante, testi antologizzati, visione di documentari e filmati su Youtube.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni
Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati
La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati
Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.
La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati
La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa
Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi con DSA e con Bisogni educativi non certificati:
Per gli alunni con DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 28 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di 1 studente DSA e 6 studenti BES. La classe presenta una composizione eterogenea in termini di rendimento scolastico. Alcuni studenti hanno dimostrato sin dall'inizio dell'anno una progressiva costanza nello studio, accompagnata da un crescente coinvolgimento nella disciplina. Altri, invece, hanno incontrato difficoltà nel gestire le richieste scolastiche e nell'acquisizione dei contenuti, a causa di lacune pregresse o di un impegno non sempre regolare. Nonostante ciò, l'interesse per la materia è rimasto generalmente discreto, favorendo così interventi efficaci sia nel recupero delle insufficienze che nel supporto agli studenti con andamento incostante. Questo ha permesso anche di valorizzare ulteriormente il percorso degli alunni più autonomi e motivati. Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, essa è risultata complessivamente positiva per una parte della classe, mentre alcuni studenti hanno avuto una presenza discontinua, spesso riconducibile a motivazioni personali, familiari o lavorative. In generale, ciascun alunno ha raggiunto un proprio livello di profitto e sembra aver sviluppato in modo autonomo il proprio metodo di apprendimento.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

La programmazione è stata attuata secondo i moduli proposti all'inizio dell'anno scolastico, ma è stata resa flessibile e ha subito alcuni adeguamenti, modifiche e riduzioni in base alle circostanze oggettive in cui si è operato, tenendo in considerazione i ritmi di apprendimento della classe, le preferenze degli studenti e la loro frequenza scolastica.
Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto storico e supportati dall'analisi degli eventi che hanno portato alla creazione dell'Europa contemporanea.
Per semplificare la comprensione dei vari argomenti è stata spesso proposta la sintesi dei concetti chiave delle lezioni.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, attraverso i libri di testo dell'insegnante e attraverso i documenti storici reperibili online, anche con il supporto di strumenti audiovisivi quali podcast, video e documentari.

Spazi
Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Classroom, Google Drive e la piattaforma YouLoviss.

Tempi
Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti
Materiali prodotti dall'insegnante, testi antologizzati, visione di documentari e filmati su Youtube o piattaforme affini, podcast e videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni
Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati
La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati
Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.
La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati
La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa
Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi con DSA e con Bisogni educativi non certificati:
Per gli alunni con DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

San Benedetto del Tronto, 15/05/2024 Prof.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° I.P.S.S.A.S ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

MATERIA ALTERNATIVA

Prof.ssa Sara Buzzelli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Educazione alimentare e l'educazione alla salute	Buono	
Educazione all'affettività	Buono	
educazione ambientale	Buono	
Fair play, la convivenza civile e la società interculturale	Ottimo	

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi
-lezione frontale; cooperative learning; peer education; videolezione LIM; apprendimento sincrono e asincrono

Mezzi
-Inclusione di tecnologie come LIM per
-Lettura di articoli di giornale
-tavola rotonda e discussioni

Spazi
Attività svolte in classe

Tempi
Dal 2/10/2024 fino al 15 maggio 2025, le lezioni si sono svolte settimanalmente, con incontri di 1 ore ciascuna

Materiali di studio proposti
articoli, video didattici, materiale online per approfondimenti.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni
Interazioni basate sull'approccio collaborativo, incoraggiando il dialogo tra studenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati
Valutazione delle competenze teoriche
Modi e Strumenti di valutazione adottati
produzione orale
Modalità di verifica formativa
Feedback tempestivo dopo ogni unità didattica.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:
Adattamento delle attività in base alle esigenze specifiche.

ANALISI FINALE
La classe 5 IPSAS

San Benedetto del Tronto, lì 9/5/25

Prof.ssa

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° I.P.S.S.A.S ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

MATERIA SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Sara Buzzelli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Apparato cardio-circolatorio	Buono	6
Apparato respiratorio	Buono	4
Apparato scheletrico Rachide, articolazioni, ossa Introduzione: dismorfismi e paramorfismi	Buono	4
Fair play.	Ottimo	5
Capacità coordinative e condizionali	Buono	3
i movimenti corporei, assi e piani movimenti, posizioni e prese; assi e piani; conoscenza delle azioni; condizioni emotive e comunicazione	buono	3
Posizioni, decubiti, prese e basi dell'anatomia umana	Buono	3
Allenamenti nelle varie fasi della vita	Buono	4
Alimentazione; principi nutritivi; disturbi alimentari; doping	Buono	3
Comprensione e introduzione ai concetti: schemi motori di base, coordinazione oculo-manuale e capacità e abilità	Sufficiente	1

L'attività fisica e sportiva. Il gesto tecnico sportivo, l'importanza della preparazione atletica	Buono	2
introduzione agli sport individuali e di gruppo. discussioni su: rugby, calcio, nuovo, windsurf, arti marziali, karate e atletica leggera comprendere le differenze di modalità di arbitraggio saper descrivere uno sport (regolamento, obiettivo, punteggio, spazi, attrezzi e gesti atletici specifici)	ottimo	2
interdisciplinarietà: discussioni e collegamenti teorici. l'importanza dello studio di anatomia, teorie di allenamenti, discipline, crescita e sviluppo, alimentazione e riconoscimento delle figure professionali e sanitarie (medico, ortopedico, fisioterapista, nutrizionista, dietista, dietologo, chinesiologo, psicologo, pischistra..). deontologia del lavoro e applicazione del concetto di fairplay nello sport e nella vita quotidiana.	ottimo	2

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

- Lezione frontale; lezione

Introduzione, discussione e spiegazione di concetti e argomenti attraverso l'utilizzando schemi, riassunti, brevi giochi interattivi.

- Realizzazione pratica di alcuni movimenti per la comprensione di assi, piani, posizioni, decubiti e azioni corporee
- Brevi sondaggi conoscitivi al termine di ogni lezione per valutare la comprensione dei temi trattati

-lezione frontale; cooperative learning; peer educattion; videolezione LIM; apprendimento sincrono e asincrono

Mezzi

-Inclusione di tecnologie come LIM per
l'analisi di video esplicativi sul funzionamento degli apparati cardiocircolatorio, respiratorio e cardiaco
la visione di immagini e video sportivi necessari per la comprensione dei movimenti corporei , dei gesti atletici e sportivi.

-Lettura e analisi guidata di brevi testi scientifici

-Lettura di articoli di giornale e testi scolastici

-Revisione della comprensione attraverso discussioni, con feedback su contenuti e struttura

Visione di estratti di dispense; link per approfondimento ed esercitazioni; tavola rotonda e discussioni

Spazi

Attività svolte in classe, in cortile e in fad

Utilizzo di spazi comuni per la pratica e la discussione in gruppo

Tempi

Dal 2/10/2024 fino al 15 maggio 2025, le lezioni si sono svolte settimanalmente, con incontri di 2 ore ciascuno

Materiali di studio proposti
Libri di testo specifici per le scienze motorie, articoli scientifici, video didattici e dispense preparate dall'insegnante. Materiale online per approfondimenti e ricerche.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni
Interazioni basate sull'approccio collaborativo, incoraggiando il dialogo tra studenti.
Utilizzo di discussioni di gruppo e valutazioni peer-to-peer per promuovere l'inclusione.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati
Valutazione delle competenze teoriche
partecipazione attiva
miglioramento individuale e capacità di lavorare in gruppo. Considerazione delle attitudini personali e del rispetto del fair play

Modi e Strumenti di valutazione adottati
Test teorici scritti, produzione orale, saper sostenere un dibattito con gli altri studenti riguardo un argomento proposto.

Modalità di verifica formativa
Feedback tempestivo dopo ogni unità didattica. Sondaggi verbali per raccogliere opinioni sulle lezioni.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:
Adattamento delle attività in base alle esigenze specifiche, utilizzo di materiali visivi e auditivi per facilitare l'apprendimento. Creazione di gruppi di lavoro misti per promuovere l'inclusione.

ANALISI FINALE
La classe 5 IPSAS

San Benedetto del Tronto, lì 9/5/25

Prof.ssa [illegible]

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° I.P.S.S.A.S ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Prof.ssa Erminia Iervolino

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento 1. L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile 2. L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo 3. L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale	Buono	15
La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario 1. Lavorare per progetti 2. La progettazione per la comunità o per gruppi di persone 3. La progettazione di un piano di intervento individualizzato 4. La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario 5. Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo	Buono	15
L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti 1. Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati 2. Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti 3. I servizi dedicati ai minori	Sufficiente	15
L'intervento sui soggetti disabili 1. Le modalità di intervento sui comportamenti problema 2. Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale 3. I servizi a disposizione dei soggetti disabili	Buono	15
L'intervento sui soggetti anziani 1. Le terapie per contrastare la demenza senile 2. I servizi a disposizione dei soggetti anziani	Sufficiente	15
L'intervento sui soggetti dipendenti 1. I trattamenti delle dipendenze 2. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti 3. Un intervento individualizzato per il soggetto dipendente	Buono	20

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati introdotti in modo graduale, ampliati e consolidati.

Le tappe del percorso di apprendimento di Psicologia generale ed applicata hanno seguito una logica ricorsiva, da un approccio iniziale di tipo prevalentemente descrittivo, sino ad una elaborazione teorica concettuale finalizzata a far comprendere analiticamente i concetti ed esporli in un quadro organizzato e generale della disciplina.

Durante l'esposizione orale dei contenuti, gli alunni hanno avuto la possibilità di intervenire e portare le loro curiosità ed i loro dubbi nel contesto della spiegazione, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave relativi all'argomento trattato .

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante necessari per la comprensione e l'analisi delle opere esaminate. Per una maggiore chiarezza, i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali .

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, la valutazione è scaturita dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modi e Strumenti di valutazione adottati
Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche scritte, verifiche orali e lavori di gruppo.
La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Modalità di verifica formativa
Colloqui frontali, esercitazioni in classe

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:
Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 24 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di 2 studenti con DSA e 3 studente BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.
La classe risulta varia come composizione e come rendimento; parte di essa è motivata ad apprendere e riesce a raggiungere risultati accettabili, altra parte della classe incontra difficoltà nell'assimilazione dei contenuti, in conseguenza di lacune nella preparazione di base, scarso impegno e di un non adeguato metodo di studio. Da rilevare, inoltre, difficoltà nell'uso del linguaggio che risulta piuttosto povero e carente della specificità della materia. Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.
Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Prof.ssa _

Ripatransone 14/05/2025

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° I.P.S.S.A.S ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

MATERIA
METODOLOGIE OPERATIVE

Prof.ssa Erika Agnese

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
I bisogni dell'utenza - Gli utenti e i loro bisogni -I bisogni secondo Maslow	Sufficiente	3
L'Operatore Socio Sanitario -La figura dell'OSS - La deontologia dell'OSS -Gli obbiettivi dell'OSS -L'accoglienza dell'anziano all'interno della casa di riposo -Le competenze relazionali dell'OSS	Buono	12
Il nido - Il nido - Figure professionali del nido - L'inserimento del bimbo nel nido - La suddivisione degli spazi al nido - Significato di routine - I giochi, le attività ludico ricreative e i laboratori nel Nido -Funzioni del gioco secondo Jean Piaget - Maria Montessori e il metodo montessoriano	Buono	16
Le attività di animazione - Le attività di animazione - La programmazione delle attività laboratoriali - La danzaterapia - Maria Fux - La musicoterapia - La Pet Therapy - I Laboratori manuali con materiali di riciclo: esercitazioni pratiche in classe	Buono	16
Servizi ed interventi per soggetti con disabilità - Il disabile - Cenni sulla legge 104/92 - Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità	Buono	18

- Le diverse manifestazioni del disturbo mentale - L'integrazione scolastica - L'inserimento lavorativo - Qualità della vita e disabilità - Il centro diurno - La residenza sanitaria assistenziale - La comunità alloggio - Il gruppo appartamento		

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi
Nella didattica si è privilegiato l'uso della lezione frontale e partecipata, altresì sono state effettuate lezioni tecnico pratiche (con attività di laboratorio attraverso Role Play e drammatizzazioni) ed esercitazioni guidate individuali e di gruppo.
Sono stati fatte diverse attività laboratoriali.

Mezzi
Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso il materiale prodotto dal docente,: dispense, fotocopie di libri della materia , uso di internet per la visioni di video multimediali.

Spazi
Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive e lezioni svolte in FAD.

Tempi
Da ottobre al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti
Dispense prodotte dal docente, fotocopie di libri, visione dii documentari e filmati su Youtube

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni
Lezioni frontali , partecipate e caricamento degli argomenti nella cartella Google Classroom della classe

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati
La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;

- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, la valutazione è scaturita dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Sono state effettuate verifiche scritte , orali e laboratoriali per valutare la comprensione degli argomenti spiegati e per valutare la preparazione degli studenti .
La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Modalità di verifica formativa
Colloqui frontali, esercitazioni in classe

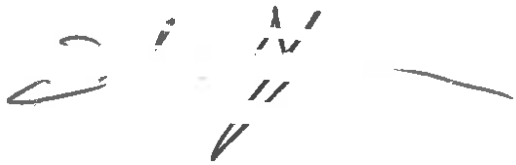
Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:
Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 28 alunni e registra la presenza di 1 studente con DSA e 6 studenti BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.
La classe presenta una composizione eterogenea in termini di rendimento scolastico.
Diversi studenti hanno dimostrato sin dall'inizio costanza nello studio e un crescente interesse nella materia.
Sono diversi gli alunni che raggiungono buoni livelli di apprendimento.
Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, essa è risultata complessivamente positiva per una parte della classe, mentre alcuni studenti hanno avuto una presenza discontinua, spesso riconducibile a motivazioni personali, familiari o lavorative.
In generale, ciascun alunno ha raggiunto un proprio livello di profitto e ha maturato, in modo autonomo il proprio metodo di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 12/05/2025

Prof.ssa Erika Agnese



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° I.P.S.S.A.S ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

MATERIA DIRITTO

Prof. DE LUCA FRANCESCA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
L'attività di impresa e imprenditore: **azienda** **società in generale e classificazione** **cooperative sociali** **il contratto e tipologie contrattuali**	buono	33
L'autonomia territoriali e le organizzazioni no profit **le funzioni del benessere e sviluppo terzo settore** **la programmazione territoriale per salute e benessere** **l'impresa sociale e forme associative**	Sufficiente	33
Il modello organizzativo delle reti socio sanitarie **il sistema integrato di interventi e l'affidamento dei servizi**	sufficiente	33
La deontologia professionale **la privacy e trattamento dei dati**	sufficiente	33

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto tecnico-scientifico, introdotti in modo graduale, ampliati e consolidati.
Le tappe del percorso di apprendimento di diritto hanno seguito una logica ricorsiva, da un approccio iniziale di tipo prevalentemente descrittivo, sino ad una elaborazione teorica concettuale finalizzata a far comprendere analiticamente i concetti ed esporli in un quadro organizzato e generale della disciplina.
Durante l'esposizione orale dei contenuti, gli alunni hanno avuto la possibilità di intervenire e portare le loro curiosità ed i loro dubbi nel contesto della spiegazione, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la sintesi dei concetti chiave relativi all'argomento trattato.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso il materiale prodotto dal docente, necessario per la comprensione e l'analisi delle opere esaminate. Per maggiore chiarezza, i suddetti materiali sono stati integrati con approfondimenti e riassunti.

Modalità di verifica formativa
Colloqui frontali, esercitazioni in classe

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:
Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 28 alunni e registra la presenza di 1 studente con DSA e 6 studenti BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.
La classe presenta una composizione eterogenea in termini di rendimento scolastico. Alcuni studenti hanno dimostrato sin dall'inizio dell'anno una progressiva costanza nello studio, accompagnata da un crescente coinvolgimento nella disciplina. Altri, invece, hanno incontrato difficoltà nel gestire le richieste scolastiche e nell'acquisizione dei contenuti, a causa di lacune pregresse o di un impegno non sempre regolare. Nello specifico sono pochi gli alunni che raggiungono livelli di apprendimento discreti e che hanno maturato un'acquisizione dei contenuti e lessicale buona. L'altra parte della classe, incontra difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, probabilmente in conseguenza ad un non adeguato metodo di studio e dell'impegno non sempre costante, inoltre anche il linguaggio di questi alunni risulta povero per quanto riguarda il lessico specifico della materia.
Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, essa è risultata complessivamente positiva per una parte della classe, mentre alcuni studenti hanno avuto una presenza discontinua, spesso riconducibile a motivazioni personali, familiari o lavorative.
In generale, ciascun alunno ha raggiunto un proprio livello di profitto e ha maturato, in modo autonomoil proprio metodo di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, lì 12/5/2025

Prof. DE LUCA FRANCESCA

PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)		
Indicatore 1 (max 20) → Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo → Coesione e coerenza testuale		
L1 **(6-8)**	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non risultano appropriati.	_____
L2 **(9-11)**	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non sono sempre appropriati.	
L3 **(12-14)**	Il testo è ideato e pianificato in maniera schematica mediante l'uso di strutture tradizionali; le parti del testo sono disposte in maniera lineare, collegate da connettivi basilari.	
L4 **(15-17)**	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono tra loro ben organizzate, coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
L5 **(18-20)**	Il testo è ideato e pianificato in maniera efficace, con idee tra loro correlate da opportuni rimandi e riferimenti, supportati da una robusta organizzazione del discorso; le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2 (max 20) → Ricchezza e padronanza lessicale → Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
L1 **(6-8)**	Lessico povero e ripetitivo; gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici, uso assolutamente scorretto della punteggiatura.	_____
L2 **(9-11)**	Lessico generico e ripetitivo; gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
L3 **(12-14)**	Lessico generico, semplice ma adeguato; l'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
L4 **(15-17)**	Lessico appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	
L5 **(18-20)**	Lessico specifico, vario ed efficace; l'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3 (max 20) → Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali → Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
L1 **(6-8)**	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	_____
L2 **(9-11)**	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di solidi riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità e creatività.	
L3 **(12-14)**	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze ed è in grado di fare opportuni riferimenti culturali; l'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una basilare interpretazione.	
L4 **(15-17)**	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali; l'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 **(18-20)**	L'alunno mostra di possedere solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali; l'elaborato contiene valide interpretazioni personali, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
	Totale indicazioni generali	_____/ 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)		
Elemento 1 (max 10) → Rispetto dei vincoli posti nella consegna		
L1 **(2-3)**	Il testo non rispecchia i vincoli posti nella consegna.	
L2 **(4-5)**	Il testo rispecchia in minima parte i vincoli posti nella consegna.	
L3 **(6)**	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
L4 **(7-8)**	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli.	____
L5 **(9-10)**	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.	
Elemento 2 (max 10) → Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici		
L1 **(2-3)**	Non ha compreso il testo proposto, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.	
L2 **(4-5)**	Ha recepito il testo in modo inesatto, riuscendo a riconoscere solo alcune informazioni essenziali.	
L3 **(6)**	Ha analizzato e interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	____
L4 **(7-8)**	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
L5 **(9-10)**	Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento 3 (max 10) → Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		
L1 **(2-3)**	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	
L2 **(4-5)**	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta in parte errata.	
L3 **(6)**	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta svolta in modo essenziale.	____
L4 **(7-8)**	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta completa e adeguata.	
L5 **(9-10)**	L'analisi del testo proposto risulta ricca, pertinente e approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento 4 (max 10) → Interpretazione corretta e articolata del testo		
L1 **(2-3)**	L'argomento è trattato in modo superficiale e mancano del tutto le considerazioni personali.	
L2 **(4-5)**	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano adeguate le considerazioni personali.	
L3 **(6)**	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	____
L4 **(7-8)**	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
L5 **(9-10)**	L'argomento è trattato in modo ricco e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
	Totale elementi specifici	____/ 40
	TOTALE PROVA	**____/ 100**

PUNTEGGIO GREZZO	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

_____ _____ _____

_____ _____

_____ _____

PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)		
Indicatore 1 (max 20) → Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo → Coesione e coerenza testuale		
L1 **(6-8)**	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non risultano appropriati.	
L2 **(9-11)**	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non sono sempre appropriati.	
L3 **(12-14)**	Il testo è ideato e pianificato in maniera schematica mediante l'uso di strutture tradizionali; le parti del testo sono disposte in maniera lineare, collegate da connettivi basilari.	
L4 **(15-17)**	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono tra loro ben organizzate, coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	_____
L5 **(18-20)**	Il testo è ideato e pianificato in maniera efficace, con idee tra loro correlate da opportuni rimandi e riferimenti, supportati da una robusta organizzazione del discorso; le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2 (max 20) → Ricchezza e padronanza lessicale → Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
L1 **(6-8)**	Lessico povero e ripetitivo; gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici, uso assolutamente scorretto della punteggiatura.	
L2 **(9-11)**	Lessico generico e ripetitivo; gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
L3 **(12-14)**	Lessico generico, semplice ma adeguato; l'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	_____
L4 **(15-17)**	Lessico appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	
L5 **(18-20)**	Lessico specifico, vario ed efficace; l'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3 (max 20) → Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali → Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
L1 **(6-8)**	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
L2 **(9-11)**	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di solidi riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità e creatività.	
L3 **(12-14)**	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze ed è in grado di fare opportuni riferimenti culturali; l'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una basilare interpretazione.	_____
L4 **(15-17)**	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali; l'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 **(18-20)**	L'alunno mostra di possedere solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali; l'elaborato contiene valide interpretazioni personali, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
	Totale indicazioni generali	_____/ 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)		
Elemento 1 (max 15) → Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto		
L1 **(3-5)**	L'alunno non ha individuato la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
L2 **(6-8)**	L'alunno ha individuato in modo errato la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
L3 **(9)**	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	_____
L4 **(10-12)**	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
L5 **(13-15)**	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento 2 (max 15) → Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti		
L1 **(3-5)**	L'alunno non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
L2 **(6-8)**	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
L3 **(9)**	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza connettivi pertinenti.	_____
L4 **(10-12)**	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato.	
L5 **(13-15)**	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza i connettivi in modo del tutto pertinente.	
Elemento 3 (max 10) → Coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere la argomentazione		
L1 **(2-3)**	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e poco congrui.	
L2 **(4-5)**	L'alunno utilizza riferimenti culturali non del tutto corretti o poco congrui.	
L3 **(6)**	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	_____
L4 **(7-8)**	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e congrui.	
L5 **(9-10)**	L'alunno utilizza riferimenti culturali ampi, corretti e del tutto congrui.	
	Totale elementi specifici	_____/ 40
	TOTALE PROVA	**_____/ 100**

PUNTEGGIO GREZZO	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

_____ _____ _____

_____ _____

_____ _____

PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)		
Indicatore 1 (max 20) → Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo → Coesione e coerenza testuale		
L1 **(6-8)**	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non risultano appropriati.	
L2 **(9-11)**	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non sono sempre appropriati.	
L3 **(12-14)**	Il testo è ideato e pianificato in maniera schematica mediante l'uso di strutture tradizionali; le parti del testo sono disposte in maniera lineare, collegate da connettivi basilari.	
L4 **(15-17)**	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono tra loro ben organizzate, coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	_____
L5 **(18-20)**	Il testo è ideato e pianificato in maniera efficace, con idee tra loro correlate da opportuni rimandi e riferimenti, supportati da una robusta organizzazione del discorso; le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2 (max 20) → Ricchezza e padronanza lessicale → Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
L1 **(6-8)**	Lessico povero e ripetitivo; gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici, uso assolutamente scorretto della punteggiatura.	
L2 **(9-11)**	Lessico generico e ripetitivo; gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
L3 **(12-14)**	Lessico generico, semplice ma adeguato; l'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	_____
L4 **(15-17)**	Lessico appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	
L5 **(18-20)**	Lessico specifico, vario ed efficace; l'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3 (max 20) → Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali → Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
L1 **(6-8)**	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
L2 **(9-11)**	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di solidi riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità e creatività.	
L3 **(12-14)**	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze ed è in grado di fare opportuni riferimenti culturali; l'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una basilare interpretazione.	_____
L4 **(15-17)**	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali; l'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 **(18-20)**	L'alunno mostra di possedere solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali; l'elaborato contiene valide interpretazioni personali, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
	Totale indicazioni generali	_____/ 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)		
Elemento 1 (max 15) → Pertienenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione		
L1 **(3-5)**	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia; non sono presenti titolo e paragrafazione.	
L2 **(6-8)**	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
L3 **(9)**	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione dei titoli e dell'eventuale paragrafazione.	_____
L4 **(10-12)**	Il testo risulta generalmente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
L5 **(13-15)**	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Elemento 2 (max 15) → Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
L1 **(3-5)**	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo caotico e non lineare.	
L2 **(6-8)**	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.	
L3 **(9)**	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	_____
L4 **(10-12)**	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
L5 **(13-15)**	L'esposizione risulta organica, articolata e lineare.	
Elemento 3 (max 10) → Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
L1 **(2-3)**	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
L2 **(4-5)**	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
L3 **(6)**	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento e utilizza opportuni riferimenti culturali, sebbene non del tutto articolati.	_____
L4 **(7-8)**	L'alunno mostra di possedere conoscenze corrette sull'argomento e utilizza riferimenti culturali discretamente articolati.	
L5 **(9-10)**	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
	Totale elementi specifici	_____/ 40
	TOTALE PROVA	**_____/ 100**

PUNTEGGIO GREZZO	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I COMMISSARI **IL PRESIDENTE**

_____ _____ _____

_____ _____

_____ _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
DISCIPLINA: **IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PESO	PUNT.
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	Mostra di avere conoscenze organiche, approfondite e pienamente strutturate riguardo gli argomenti della prova con riferimenti teorici e pratici pertinenti e puntuali.	6	
	4	Mostra di avere conoscenze organiche e approfondite, riguardo gli argomenti della prova con riferimenti teorici e pratici pertinenti .		
	3	Mostra di avere conoscenze organiche ma non sempre approfondite riguardo gli argomenti della prova con parziali riferimenti teorici e pratici complessivamente adeguati .		
	2	Mostra di avere conoscenze superficiali e frammentarie riguardo gli argomenti della prova con limitati riferimenti te teorici e pratici.		
	1	Mostra di possedere scarsissime conoscenze teoriche e pratiche.		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche della disciplina relativamente agli obiettivi della prova	5	Analizza e tratta in modo completo, approfondito, organico ed autonomo le tematiche della prova.	6	
	4	Analizza e tratta in modo completo ed organico le tematiche della prova.		
	3	Analizza e tratta in modo sufficiente ma poco organico le tematiche della prova.		
	2	Analizza superficialmente e tratta in modo insufficiente ed approssimativo le tematiche della prova.		
	1	Non riesce ad analizzare e tratta in modo inappropriato le tematiche della prova.		
Completezza e pertinenza nello svolgimento della prova	5	La prova è stata svolta in modo completamente coretto, esaustivo e coerente. Analizza tutti gli argomenti richiesti in maniera articolata e personale.	4	
	4	La prova è stata svolta in modo coretto e coerente. Analizza gli argomenti richiesti in maniera adeguata e articolata.		
	3	La prova è stata svolta in modo abbastanza coretto e coerente. Analizza nel complesso gli argomenti richiesti in maniera adeguata e sufficientemente articolata.		
	2	La prova è stata svolta in modo approssimativo e frammentario. Analizza gli argomenti richiesti in maniera non completamente adeguata e articolata.		
	1	La prova è stata svolta in modo incompleto e risulta inoltre estremamente confusa.		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed	*5*	Argomenta con ricchezza di riferimenti le tematiche proposte. Organizza il discorso in modo coerente e pluridisciplinare, utilizzando il linguaggio scientifico specifico in modo puntuale e pertinente.		
	4	Argomenta con adeguati riferimenti le tematiche proposte. Organizza il discorso in modo coerente e		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
DISCIPLINA: **IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA**

esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico.		pluridisciplinare, utilizzando il linguaggio scientifico specifico in modo adeguato.	*4*	
	3	Argomenta con sufficienti riferimenti le tematiche proposte. Organizza il discorso abbastanza coerentemente, utilizzando un linguaggio scientifico complessivamente adeguato.		
	2	Argomenta con scarni e fragili riferimenti le tematiche proposte. Organizza il discorso in modo frammentario, utilizzando un linguaggio scientifico carente ed inadeguato.		
	1	Non argomenta le tematiche proposte. Organizza il discorso in modo estremamente lacunoso e frammentario, utilizzando un linguaggio fortemente carente ed inadeguato.		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO